



APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE “*DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DA REMOTO E IN MODALITA’ MISTA*”

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 06.03.2023

INDICE:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto	pag. 3
Art. 2 – Principi e criteri	pag. 3
Art. 3 – Requisiti tecnici	pag. 3

TITOLO SECONDO – SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 4 – Avviso di convocazione	pag. 4
Art. 5 – Partecipazione alle sedute	pag. 4
Art. 6 – Accertamento del numero legale	pag. 4
Art. 7 – Svolgimento delle sedute	pag. 5
Art. 8 – Disciplina interventi da remoto	pag. 5
Art. 9 – Votazioni	pag. 5

TITOLO TERZO – SEDUTE DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 10 – Convocazione Conferenza Capigruppo e Commissioni Consiliari	pag. 6
Art. 11 – Accertamento del numero legale	pag. 6
Art. 12 – Sedute in forma mista	pag. 6

TITOLO QUARTO – PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Privacy	pag. 6
Art. 14 – Nome finali	pag. 6

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1.1 Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale tenute da remoto o in modalità mista.

1.2 Il medesimo Regolamento si applica anche alle sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.

1.3 L'applicazione del presente Regolamento è consentita in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili nonché al verificarsi di uno stato di necessità.

1.4 La decisione in merito all'applicazione delle modalità di svolgimento delle sedute disciplinate dal presente regolamento è in capo al Presidente del Consiglio Comunale e ai Presidenti delle singole Commissioni Consiliari.

1.5 Nel caso in cui uno o più Consiglieri esprimano necessità di partecipare all'adunanza di Consiglio da remoto, la richiesta dovrà essere indirizzata al Presidente per sottoporla alla Conferenza dei Capigruppo, tenuta ad esprimere il proprio giudizio in merito. Una risposta affermativa potrà essere deliberata soltanto con l'unanimità dei pareri espressi.

1.6 L'adunanza potrà svolgersi con modalità mista anche qualora vi siano assessori e/o invitati a cui si chiede un intervento relativamente ad uno o più punti in discussione e che non fossero nella disponibilità di presenziare in sala consiliare.

Art. 2 – Principi e criteri

2.1 Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari da remoto o in modalità mista, fermi restando i principi e le disposizioni in materia di ordinamento generale degli Enti Locali e fermo restando quanto previsto dallo Statuto e dal "Regolamento del Consiglio Comunale" vigente.

Art. 3 – Requisiti tecnici

3.1 La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- la verifica dell'identità dei soggetti che intervengono da remoto;
- la possibilità per tutti i Consiglieri di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento oggetto di trattazione;
- la reciproca percezione audiovisiva degli interventi da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- la possibilità per i partecipanti di prendere visione e di condividere la documentazione relativa agli argomenti di discussione;
- l'accertamento e la proclamazione dei risultati della votazione dei singoli Consiglieri;
- la garanzia del corretto funzionamento del sistema;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- la tracciabilità dell'andamento della seduta.

TITOLO SECONDO - SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 4 – Avviso di Convocazione

4.1 L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla modalità da remoto o alla modalità mista. Lo stesso deve contenere la motivazione sottesa alla modalità scelta.

4.2 All'avviso di convocazione deve essere allegata una nota contenente ogni utile informazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta.

Art. 5 – Partecipazione alle sedute

5.1 La partecipazione alla seduta da remoto è consentita anche ai componenti della Giunta Comunale, ai funzionari competenti per le materie oggetto di trattazione e a tutti gli altri soggetti invitati a partecipare all'adunanza.

5.2 I partecipanti da remoto devono assicurare che il proprio impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo ricoperto.

5.3 È consentito collegarsi da qualsiasi luogo al chiuso atto a garantire la stabilità della connessione e il rispetto delle prescrizioni del presente documento con onere a carico del partecipante di dotarsi di un collegamento efficiente.

5.4 Ciascun Consigliere Comunale o altro soggetto chiamato a partecipare e/o ad intervenire alle riunioni del Consiglio è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione impiegato.

5.5 Qualora, nel corso dell'adunanza di Consiglio, un componente risulti impossibilitato a mantenere il collegamento, è tenuto a darne comunicazione tempestiva al Presidente con ogni modalità idonea a raggiungere lo scopo.

5.6 Durante le adunanze consiliari occorre che i consiglieri collegati da remoto tengano accesa la propria telecamera al fine di garantire e monitorarne la partecipazione.

Art. 6 – Accertamento del numero legale

6.1 All'inizio della seduta l'identità dei Consiglieri Comunali partecipanti e la presenza del numero legale è accertata da parte del Segretario Generale, mediante riscontro a video ed appello nominale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

6.2 In mancanza di identificazione con videocamera e microfono, il Consigliere è dichiarato assente.

6.3 Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni volta che se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale da effettuarsi durante la seduta.

6.4 Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati partecipanti sia i Consiglieri in aula che quelli collegati da remoto.

6.5 Il Consigliere può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

7.1 Le sedute del Consiglio Comunale da remoto si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente.

7.2 Il Presidente del Consiglio Comunale, o il Vicepresidente che lo sostituisce, nonché il Segretario Generale o chi ne fa le veci, sono tenuti a garantire la propria presenza fisica all'interno della sede istituzionale dell'Ente, dalla quale è attivato il collegamento per l'adunanza sia in modalità mista che in modalità interamente da remoto.

7.3 Il Presidente del Consiglio assume le determinazioni necessarie nel caso di insorgenza di problematiche inerenti ai lavori dell'adunanza anche se di natura tecnica e relative al collegamento da remoto.

Dette situazioni possono riguardare:

- a) problemi che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'Assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza;
- b) problemi che comportano il venir meno, nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti che in quel momento sono rimasti da trattare. Per questi si procede secondo le modalità stabilite dal "Regolamento del Consiglio Comunale" vigente.

Art. 8 – Disciplina interventi da remoto

8.1 I Consiglieri collegati da remoto intervengono, previa ammissione del Presidente, attivando il microfono; quest'ultimo deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.

8.2 Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 9 – Votazioni

9.1 Il voto è espresso:

- a) per chiamata nominale da parte del Segretario Generale, attraverso l'attivazione del microfono da parte del Consigliere interessato; il Presidente, con l'assistenza del Segretario, è tenuto ad accertare il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta da remoto attraverso i riscontri audio/video dei Consiglieri chiamati ad esprimere il voto per appello nominale;
- b) avvalendosi delle modalità, se previste, della piattaforma prescelta, che deve consentire l'accertamento dell'identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

9.2 Il Presidente, al termine di ogni votazione, proclama il risultato e ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori (ove necessari) e del Segretario Generale.

9.3 Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione il Presidente, dopo aver accertato la sussistenza del numero legale mediante appello nominale da parte del Segretario Generale, può:

- a) ripetere la votazione;
- b) sospendere la seduta.

TITOLO TERZO - SEDUTE DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 10 – Convocazione Conferenza Capigruppo e Commissioni Consiliari

10.1 Le sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari possono svolgersi da remoto o in modalità mista su decisione del Presidente, sentiti i Commissari, purché siano rispettate le condizioni di cui al presente regolamento ad eccezione dell'art. 1, comma 5.

10.2 L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla modalità da remoto o alla modalità mista. All'avviso di convocazione deve essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta.

Art. 11 – Accertamento del numero legale

11.1 All'inizio della seduta è accertata da parte del Presidente della Conferenza dei Capigruppo o della Commissione la presenza del numero legale, mediante registrazione della presenza nella piattaforma in uso.

Art. 12 – Sedute in forma mista

12.1 Le sedute che si tengono in forma mista prevedono la presenza del Presidente presso la sede comunale e la simultanea e contestuale partecipazione dei Consiglieri in presenza fisica oppure mediante collegamento alla piattaforma informatica, per l'intera durata della seduta, evidenziata a verbale.

TITOLO QUARTO – PRIVACY E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 13 – Privacy

13.1 Le riprese audio/video in corso di seduta devono essere rivolte esclusivamente ai componenti del Consiglio Comunale, agli Assessori, ai dipendenti dell'Ente e agli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale e, in particolare, coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno nel corso della seduta.

13.2 Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

13.3 Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del corretto utilizzo degli stessi, anche se attivati in via accidentale.

Art. 14 – Norme finali

14.1 Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto rinvio allo Statuto e al "*Regolamento del Consiglio comunale*" vigente.